



COMUNE DI SETTIMO SAN PIETRO
Città Metropolitana di Cagliari
C.F. 80004000925

REGOLAMENTO SULLA ISTITUZIONE, IL CONFERIMENTO, LA REVOCA E LA GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DI
POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Approvato con deliberazione di G.C. n. 42 del 14.05.2019

Sommario

ARTICOLO 1	3
LA ISTITUZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE.....	3
ARTICOLO 2	3
IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA.....	3
ARTICOLO 3	3
LA REVOCA DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA.....	3
ARTICOLO 4	4
LA GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA.....	4
ARTICOLO 5	4
LA INDENNITA' DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA.....	4
ART 6	5
REGIME ORARIO.....	5
ARTICOLO 7	5
LE RELAZIONI SINDACALI.....	5
ARTICOLO 8.....	5
DISPOSIZIONI FINALI.....	5

ARTICOLO 1

LA ISTITUZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

1. Sono istituite posizioni organizzative di cui al comma 1 dell'articolo 13 del CCNL 21.5.2018
2. La istituzione delle posizioni organizzative di direzione di strutture organizzative di cui alla lettera a) dell'articolo 13 del CCNL 21.5.2018 remunera il conferimento degli incarichi dirigenziali, visto che l'ente è privo di dirigenza
3. La istituzione delle posizioni organizzative di cui alla citata lettera b) dell'articolo 13 del CCNL 21.5.2018 richiede l'assegnazione di compiti qualificati come strategici per l'ente, anche in aggiunta al conferimento di incarichi dirigenziali. Tali compiti possono essere di studio, analisi, progettazione di interventi dell'ente, effettuazione di controlli interni o analoghi ed i dipendenti destinatari di tali incarichi devono essere in possesso del titolo di studio della laurea magistrale o del vecchio ordinamento o specialistica o in possesso della iscrizione ad un albo professionale coerente con i compiti assegnati o in possesso di un master post universitario con durata di almeno 2 anni e superamento di almeno 10 esami o in possesso del titolo di dottore di ricerca,
4. Gli incarichi di posizioni organizzative di cui alle citate lettere a) e b) dell'articolo 13 del CCNL 21.5.2018 sono conferiti di norma a dipendenti di categoria D, ivi compresi quelli a tempo determinato, tra cui quelli assunti ai sensi dell'articolo 110 del D.Lgs. n. 267/2000. Possono essere conferiti a dipendenti di categoria C solamente nel caso in cui nell'ente manchino nelle categorie D i profili specifici. Questi incarichi non possono essere conferiti contemporaneamente a più di 1 dipendente di categoria C e non possono essere né prorogati né rinnovati né al dipendente destinatario possono essere conferiti nuovi incarichi di posizione organizzativa. La proroga può essere disposta per una sola volta e nelle more dello svolgimento delle procedure di selezione per l'assunzione di un dipendente di categoria D del profilo di cui l'ente è sprovvisto.
5. Nell'ente sono istituite numero 4 posizioni organizzative di cui alla lettera a) dell'articolo 13 del CCNL 21.5.2018, per la direzione delle seguenti Aree: Amministrativa – Finanziaria – Tecnica e Socio culturale;
6. Nell'ente sono istituite numero 1 posizioni organizzative di cui alla lettera b) dell'articolo 13 del CCNL 21.5.2018, per la direzione dei seguenti settori e lo svolgimento delle seguenti attività: Controllo di gestione.

ARTICOLO 2

IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

1. Gli incarichi di posizione organizzativa sono conferiti con cadenza triennale sulla base dei seguenti criteri:
 - a) natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, con riferimento alle indicazioni contenute nel bilancio di mandato e nel piano delle performance o degli obiettivi;
 - b) requisiti culturali posseduti in relazione ai programmi da realizzare;
 - c) attitudini in relazione ai programmi da realizzare;
 - d) esperienza acquisita in relazione ai programmi da realizzare.
2. Per la valutazione dei fattori di cui alle lettere b), c) e d) del comma 1 del presente articolo si tiene conto degli esiti delle valutazioni degli anni precedenti e dei curricula.
3. Gli incarichi di posizione organizzativa sono conferiti e possono essere rinnovati dal Sindaco con provvedimenti motivati in relazione ai criteri di cui ai precedenti commi.
4. Condizioni per potere essere destinatari di incarichi di posizione organizzativa è che, nel biennio precedente, la valutazione è stata non inferiore a 9/10 e che non si è stati destinatari di sanzioni disciplinari.
5. Può procedersi ad incarico per periodi inferiori a quanto previsto dal precedente comma 1 per esigenze organizzative o necessità di riallineamento all'annualità finanziaria e programmatica in corso.

ARTICOLO 3

LA REVOCA DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

1. La revoca degli incarichi di posizione organizzativa, oltre che per ragioni disciplinari, può essere disposta per una delle seguenti motivazioni, previo contraddittorio con il dipendente interessato:
 - a) Interventuti mutamenti dell'assetto organizzativo;
 - b) Valutazione negativa dell'attività svolta;

- c) Inosservanza delle direttive impartite dal sindaco, dalla giunta o dall'assessore di riferimento.
2. Per intervenuti mutamenti dell'assetto organizzativo si intendono modifiche che incidono sul numero delle posizioni nel settore o che ne modificano radicalmente le attribuzioni.
 3. La valutazione è negativa quando è inferiore a 51/100 ed una volta che la stessa sia stata confermata a seguito dell'eventuale contraddittorio richiesto dal responsabile di posizione organizzativa.
 4. L'inosservanza delle direttive impartite dal Sindaco o dalla Giunta deve essere accertata da parte del segretario e deve riferirsi ad indicazioni che hanno un carattere strategico ed un rilievo di interesse generale.
 5. La revoca o la cessazione dell'incarico comportano la perdita, da parte del dipendente titolare, della retribuzione di posizione. In tale caso il dipendente resta inquadrato nella categoria di appartenenza e viene restituito alle funzioni del profilo di appartenenza.

ARTICOLO 4

LA GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

1. Sulla base del funzionigramma approvato dalla Giunta Comunale, vengono definite le funzioni principali gestite dall'Ente e il numero delle stesse.
2. La graduazione degli incarichi di posizione organizzativa di direzione di struttura, cioè quelli di cui all'articolo 13, comma 1, lettera a), CCNL 21.5.2018, è effettuata sulla base dei seguenti criteri:
 - a) Complessità gestionale;
 - b) Rilevanza, ivi compresa la responsabilità.
 1. I criteri di cui al precedente comma 1 sono contenuti nella tabella 1 allegata al presente regolamento;
 2. La graduazione degli incarichi di posizione organizzativa di alta professionalità cioè quelli di cui all'articolo 13, comma 1, lettera b), CCNL 21.5.2018, è effettuata sulla base dei seguenti criteri:
 - a) Complessità professionale;
 - b) Rilevanza, ivi compresa la responsabilità.
3. I criteri di cui al precedente comma 1 sono contenuti nella tabella n. 2 allegata al presente regolamento.
4. Nel caso di conferimento di incarichi di alta professionalità a dipendenti cui sono conferiti anche incarichi dirigenziali il punteggio è ottenuto dalla metà della somma dei criteri di cui alla tabella 1 ed alla tabella 2.

ARTICOLO 5

LA INDENNITA' DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

1. Il trattamento economico accessorio del personale titolare della posizione organizzativa è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per lavoro straordinario, secondo la disciplina del CCNL 21.05.2018.
2. Gli importi, minimo e massimo corrispondono ai valori stabiliti dal CCNL. L'attribuzione dell'importo della retribuzione di posizione avviene secondo le modalità di graduazione, stabilite dal presente regolamento, utilizzando la metodologia di valutazione delle funzioni rendendo, pertanto, assolutamente oggettiva la determinazione delle indennità di posizione.
3. Il Nucleo di valutazione procede alla concreta applicazione della metodologia di graduazione delle posizioni organizzative.
4. La graduazione è aggiornata tutte le volte che un settore sia interessato da modifiche organizzative.
5. La misura della indennità di posizione è determinata sulla base del punteggio ottenuto nell'applicazione dei criteri di cui ai precedenti articoli.
6. Vengono sommati tutti i punteggi risultanti dalle graduazioni delle posizioni organizzative; le somme messe a disposizione dall'ente per la indennità di posizione vengono divise per la somma dei punteggi risultanti dalle graduazioni delle singole posizioni organizzative. Tale risultato viene moltiplicato per i singoli punteggi di graduazione, così da determinare la misura della indennità di posizione.

ART 6
REGIME ORARIO

1. L'orario di lavoro dovrà corrispondere a quanto prescritto contrattualmente e, comunque, essere adeguato al buon andamento dei servizi comunali.
2. Il dipendente titolare di posizione organizzativa deve assicurare la propria presenza nell'ambito dell'orario minimo previsto contrattualmente ed organizzare il proprio tempo di lavoro, anche mediante ore aggiuntive necessarie rispetto al minimo d'obbligo, correlandolo in modo flessibile alle esigenze della struttura ed all'espletamento dell'incarico affidato, anche su specifica richiesta del Sindaco o del Segretario comunale, in relazione agli obiettivi e piani di lavoro da realizzare.
3. Le ore aggiuntive prestate non danno luogo a compensi di lavoro straordinario o a recuperi in termini di ore libere, salvo quanto specificatamente previsto da norme contrattuali.

ARTICOLO 7
LE RELAZIONI SINDACALI

1. Il contenuto del presente regolamento è stato oggetto di informazione preventiva e, su richiesta dell'ente o dei soggetti sindacali, di confronto per le parti relative al conferimento, alla revoca ed alla graduazione degli incarichi di posizione organizzativa.

ARTICOLO 8
DISPOSIZIONI FINALI

1. Le disposizioni regolamentari incompatibili e/o in contrasto con il presente Regolamento sono da ritenersi abrogate.
2. Il presente Regolamento viene pubblicato all'Albo on-line del Comune per 15 giorni consecutivi, nonché nel sito istituzionale dell'Ente all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", in attuazione degli obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

TABELLA 1

Criteria per la graduazione degli incarichi di posizione organizzativa di direzione di struttura

COMPLESSITA' GESTIONALE (fino a punti 70)	Dimensione organizzativa (articolazione della struttura)	Fino a punti 15
	Differenziazione delle attribuzioni (competenze di tipo generico, specialistico, standard, eterogeneo)	Fino a punti 30
	Complessità delle relazioni interne ed esterne	Fino a punti 20
	Competenze professionali richieste	Fino a punti 5
RILEVANZA (fino a punti 30)	Importanza rispetto alle scelte programmatiche	Fino a punti 10
	Gradi di responsabilità	Fino a punti 10
	Attribuzione di incarichi ulteriori	Fino a punti 10

TABELLA 2

Criteria per la graduazione degli incarichi di posizione organizzativa di alta professionalità

COMPLESSITA' PROFESSIONALE (fino a punti 75)	Livello di difficoltà professionale	Fino a punti 35
	Differenziazione delle attribuzioni	Fino a punti 15
	Complessità delle relazioni	Fino a punti 15
	Competenze professionali richieste	Fino a punti 10
RILEVANZA (fino a punti 25)	Importanza rispetto alle scelte programmatiche	Fino a punti 15
	Gradi di responsabilità	Fino a punti 10